



FORLÌ



SICUREZZA NEI LUOGHI SANITARI

«Servizio di guardia in via Colombo Ora priorità ai Servizi sociali»

Bertaccini: «Chiediamo la vigilanza anche in via Oberdan, ma non in divisa, per fronteggiare le criticità»

FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

Attenzione alla sicurezza dei lavoratori e valorizzazione delle attività professionali delle insegnanti. Sono solo due temi, tra tanti, rispetto ai quali la Uil sollecita l'attenzione del Comune. «La discussione in corso sul tema dei vigili all'ingresso del municipio è sicuramente importante ma in Comune, oltre a questa, ci sono tante questioni che vanno affrontate – spiega Michele Bertaccini, segretario della Uil Fpl Forlì -. Altre centinaia di dipendenti aspettano risposte. Due settori, fra tutti, sono i servizi sociali e le insegnanti. Il primo ambito merita attenzione sia per l'utenza che per l'attività che svolgono rispetto a grandi fragilità sempre più complesse. L'altro tema è quello delle maestre, che lavorano nei plessi comunali e che dunque svolgono un servizio fondamentale per tutti noi. In questo senso, chiediamo di dare immediata applicazione alle pro-

gressioni dei mesi scorsi». La questione della sicurezza rimane una priorità per il sindacato. «Già mesi fa abbiamo posto l'attenzione sul tema e per quanto riguarda il Comune abbiamo chiesto l'avvio di un servizio di vigilanza che desse una maggior sicurezza agli operatori che lavorano in via Oberdan, struttura dove sono stati spostati tutti i servizi sociali – spiega Bertaccini -. In questo caso bisogna concordare una modalità che permetta di avere una figura che, in maniera discreta, sia presente e possa aiutare a fronteggiare eventuali criticità. Dopo i locali di via Colombo, questa è la realtà che a Forlì merita attenzione prima che succeda qualcosa di grave. Le aggressioni ai danni delle assistenti sociali non sono rare e visto che adesso tutto il servizio è concentrato in una sola struttura, sarebbe anche più semplice garantire una maggiore sicurezza a chi ci lavora. È ovvio che sono da escludere soluzioni come metal detector o guardie armate



Il servizio di sportello Cup in via Colombo FOTO FABIO BLACO

poiché la loro presenza non creerebbe un clima di fiducia». Buone notizie, invece, per i servizi della sanità pubblica portati avanti nella sede di via Colombo, a due passi dalla stazione. Un luogo che è stato, spesso, teatro di episodi di violenza ai danni dei lavoratori Ausl rispetto ai quali il sindacato aveva più volte sollecitato i dirigenti della sanità pubblica rispetto all'urgenza di inserire figure di controllo. «L'Ausl

ha attivato un servizio di guardia al mattino, è un segnale positivo che va riconosciuto – prosegue il sindacalista -. Al pomeriggio, invece, è stato installato un servizio di video sorveglianza ma manca ora la copertura dei servizi fuori orario Cup, come quelli svolti dall'assistenza domiciliare, l'ostetricia e il servizio psicologi. È comunque un passo positivo anche se non completo». La vigilanza è una necessità

anche per Forlimpopoli dove, al momento, c'è solo un servizio di ronda notturna. «La struttura è grande e qualche passaggio dei vigilanti nel corso della notte non dà sicurezza – conclude Bertaccini -. Visto che, rispetto via Colombo un primo segnale c'è stato, speriamo di proseguire questo ragionamento continuando a mappare le situazioni in cui potrebbero verificarsi maggiori criticità».

Nasce il primo sportello di assistenza per i militari

Sarà inaugurato sabato "Italia Se Desta" nato dalla collaborazione tra Itamil e Ugl Romagna

FORLÌ

In città nasce il primo sportello di assistenza per i militari, un luogo dove trovare supporto legale, previdenziale e tutela dei diritti. Sarà inaugurato sabato "Italia Se Desta", realtà nata in collaborazione con Itamil Esercito e il supporto di Ugl Romagna. Un progetto che nasce dalla volontà di garantire tutela e supporto concreto ai militari e alle loro famiglie. Lo sportello, situato in via Baratti 1, sarà operativo una volta a settimana o su appuntamento, fornendo assistenza su questioni burocratiche, previdenziali e legali. In particolare, grazie alla collaborazione con lo Studio Legale Tafuri, gli iscritti potranno usufrui-



I rappresentanti di Itamil Esercito e di "Italia Se Desta"

re di consulenze legali gratuite con cadenza mensile, in base alle richieste del personale. Il progetto prevede anche il supporto di Caf e Patronati. Un servizio aperto a tutto il personale delle Forze Armate. L'inaugurazione vedrà la partecipazione di autorità locali, rappresentanti istituzionali ed esperti del settore. «Si tratta di un passo fondamentale per garantire maggiore tutela e supporto ai militari e alle loro fa-

miglie - ha dichiarato Pasquale Tartaglione, presidente della sezione Itamil di Forlì e promotore del progetto -. Con questa iniziativa, Forlì si conferma un punto di riferimento per la tutela dei diritti di chi ogni giorno serve il Paese». Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare direttamente gli organizzatori oppure scrivere all'indirizzo mail: Sezioneitamilforli@gmail.com

I mattoncini colorati di nuovo protagonisti nel salone del Comune

Dopo il successo della prima edizione torna la mostra di opere realizzate con i mitici Lego

FORLÌ

Dopo il successo della prima edizione torna l'esposizione di opere realizzate con i mattoncini colorati nel salone comunale di Forlì. L'appuntamento, ad ingresso libero, è sabato prossimo dalle 11 alle 19 e domenica dalle 10 alle 19. La realizzazione dell'evento è a cura del gruppo Collego Aps, associazione senza fini di lucro che realizza iniziative benefiche e progetti educativi rivolti a strutture ospedaliere e istituti scolastici, con lo scopo di poter portare un sorriso a tutti coloro che stanno vivendo momenti di difficoltà. Negli oltre 250 metri quadrati di espositio-

ne si potrà trovare il meraviglioso parco giochi illuminato, la collezione completa dei dinosauri, le meraviglie architettoniche del mondo antico e moderno, supereroi e robot. Senza dimenticare le auto storiche e i pezzi da collezione. Durante le giornate sarà allestita un'area gioco dove ci si potrà immergere nella costruzione di opere d'arte, da soli o con l'aiuto del personale specializzato di Collego Aps. Un evento imperdibile per gli amanti del settore ma anche solo per chi vuole passare un pomeriggio di stupore e farsi raccontare le storie che stanno dietro ad ogni costruzione, le ore di lavoro e il numero dei mattoncini. Non si tratta solo di giochi intelligenti per sviluppare la creatività e la manualità dei bambini, ma un hobby per tutte le età che è arrivato a livelli altissimi. **C.F.**



VALLE RUBICONE



GAMBETTOLA

Cacciato dall'Ausl il "dottor ladro" smascherato in tv da "Le Iene"

Risolta la convenzione: invito inviato ai pazienti a scegliere un altro medico
Decisiva la denuncia di una assistita

GAMBETTOLA

Ora il "dottor ladro" ha avuto il benservito anche dall'Ausl. Dopo il servizio messo in onda in tv nello scorso mese di ottobre, è stato risolto definitivamente il rapporto di fiducia.

Una ragazza di nome Sharon, a causa di una sua patologia che la portava a provare molta empatia con le persone, aveva prestato quasi 3mila euro al suo nuovo medico di base con studio a Gambettola. Ma poi si era convinta che lui le avesse anche sottratto dei soldi dalla borsetta: prima 300 euro, mentre gli dava un passaggio in auto; poi razzolando nella borsetta lasciata incustodita apposta nello studio, per smascherarlo.

Smascherato da "Le Iene"

Il programma "Le Iene" era infatti accorso in suo aiuto e con una microtelecamera celata nella borsa aveva colto il medico in flagranza di reato, mentre sottraeva un'altra banconota da 50 euro dal portafoglio della paziente, allontanatasi

dallo studio fingendo una telefonata. Da qui il soprannome di "dottor ladro", affibbiato dalla nota trasmissione tv al fine allora stimato professionista.

Protagonista della vicenda è stato un medico di famiglia che ha esercitato per anni la propria attività nel territorio del Rubicone, prima a Roncofreddo e Longiano e poi in quel di Gambettola.

La giovane che lo ha denunciato a "Le Iene" aveva riferito che il medico aveva già derubato anziani, e di averlo appreso «da una farmacista». Circolava anche la voce che chiedesse spesso prestiti ai pazienti, adducendo, di volta in volta, varie scuse.

Dopo le riprese video, Cizco, l'inviato delle Iene, era entrato in ambulatorio, mostrando il filmato al medico, che aveva ammesso il fatto. Alla base dei furti ci sarebbe «anche un problema economico», che però, a suo dire, non c'entra con la ludopatia o la dipendenza da sostanze.



Il servizio della trasmissione "Le Iene", andato in onda lo scorso ottobre, dopo avere preparato una "trappola" per smascherare il medico, a seguito della segnalazione fatta da una giovane paziente: la telecamera nascosta nella borsetta documentò il furto di 50 euro in quella occasione

FURTI PLURIMI E ANCHE PRESTITI

Dopo avergli dato 3mila euro che il professionista le aveva chiesto lui le aveva anche sfilato dalla borsa 300 e 50 euro

Cacciato dall'Ausl

Lunedì scorso l'Ausl ha inviato agli assistiti del medico una comunicazione per rendere noto che il dottore in questione «cessa il rapporto convenzionale con decorrenza immediata. Ogni assistito dovrà pertanto effettuare una nuova scelta del medico di medicina generale come segue: inviando all'indi-

rizzo mail: sceltamedico.ce@auslromagna.it il modulo compilato e firmato (allegando il documento) scaricabile dal sito internet aziendale al link: <https://www.auslromagna.it/come-fare-per/scelta-revo-ca-mm-g-pls>, presentandosi direttamente allo sportello unico Cup o tramite Fascicolo sanitario elettronico».

Strada a Cà di Quaiotto riaperta anche al transito dei camion

Sp 11 sempre a senso unico alternato, in attesa di ultimare i lavori tra circa un mese



I lavori sulla Strada provinciale 11

SOGLIANO

Due giorni fa, le condizioni meteo hanno permesso di realizzare la segnaletica orizzontale sulla Strada provinciale 11 "Sogliano", tra il km 20 ed il km 20+250, in località Ca' di Quaiotto, nel comune di Sogliano. Il 20 gennaio scorso era stato realizzato il collaudo statico dell'intervento e da ieri è stata ufficialmente riaperta al traffico la strada, per il momento sempre a senso unico alternato regolato da semaforo. La novità rilevante è che non sono più necessarie limitazioni di sagoma e massa: pertanto i mezzi pesanti non dovranno più percorrere deviazioni.

Durante la prosecuzione dei lavori e fino al loro completamento, prevista tra circa un mese, la velocità all'interno del cantiere non può superare il limite massimo di 30 km/h ed è in vigore il divieto di sorpasso.

Proseguono le operazioni sulla corsia in direzione Sogliano per la formazione della rete scolante, a cui seguiranno il ripristino del marciapiede e le opere di protezione della scarpata. L'intervento, finanziato dall'ordinanza n. 13 del Commissario straordinario alla ri-

costruzione, ha permesso di ripristinare la viabilità e di mettere in sicurezza la Sp 11 in località Ca' di Quaiotto, in prossimità del bivio con la Sp 79 "Riopetra", dove gli eventi del maggio 2023, per effetto di un ampio fronte di frana sulla scarpata di valle, hanno causato un importante dissesto strutturale, dimezzando la carreggiata. Il costo è di 1,5 milioni di euro e i lavori sono realizzati dal consorzio Coir di Cesena.

«L'importante intervento di messa in sicurezza sulla Sp 11 entro la primavera sarà concluso - commenta Enzo Lattuca presidente della Provincia - È stato un lavoro complesso per la tipologia di lavori realizzati e ha condizionato non poco la vita dei cittadini soglianesi. Ringraziamo l'amministrazione comunale di Sogliano e tutti i cittadini per la grande collaborazione».

Cittadinanza italiana a 118 cittadini extra Ue a San Mauro nel 2024

Incremento del 16%
Il sindaco: «Segnale di integrazione
Sono una risorsa»

SAN MAURO PASCOLI

Il Comune di San Mauro Pascoli ha registrato un aumento nel numero di cittadinanze italiane conferite l'anno scorso. In totale sono state 118, con un incremento del 16% rispetto al 2023. L'amministrazione sottolinea che è la dimostrazione di «un'integrazione sempre più efficace, in una comunità che accoglie e valorizza le diversità culturali, contribuendo a un clima di crescita e prosperità collettiva». L'iter per ottenere la cittadinanza è lungo e complesso, tanto che la Corte Costituzionale di recente ha ammesso il referendum sulla diminuzione dei tem-

pi di residenza in Italia (da 10 a 5 anni) richiesto agli stranieri extra Ue per divenire cittadini italiani a tutti gli effetti.

La cerimonia per il conferimento della cittadinanza viene tenuta settimanalmente in municipio dal sindaco o da un suo delegato. Dopo il giuramento sulla Costituzione e sulle leggi italiane, al neo cittadino viene letto il Decreto del Presidente della Repubblica di concessione della cittadinanza e donata una copia della Costituzione.

«Ogni nuovo cittadino italiano è una risorsa per il nostro paese - commenta il sindaco Moris Guidi - Si tratta di persone che già da tempo fanno parte della nostra comunità e risultano perfettamente integrate, ma l'ottenimento della cittadinanza rappresenta un traguardo importante per cui esprimono sempre gratitudine».